

1. Titolo del sub-progetto:

Tutto un altro detersivo: corso di autoproduzione di detersivi ecologici per la casa.

2. Soggetto proponente:

La rete di associazioni e gruppi informali "Tutta un'altra città".

3. Referente del progetto

Arianna Hellies.

4. Altri soggetti coinvolti (Partner)

Officina Naturae di Rimini; Bioline by Nivel srl di Lucca; Rete dei Gruppi di Acquisto Solidale (GAS).

5. Descrizione sintetica del progetto

"Più cose riusciamo a fare da soli, meno soldi ci servono, meno abbiamo bisogno di un lavoro retribuito, meno abbiamo bisogno di fare crescere i consumi altrui, più siamo indipendenti dal mercato e dalle decisioni di investimento dei mercanti. Finalmente, più liberi, più padroni della nostra vita, ma anche più soddisfatti, perché il fai da te offre sensazioni che non si provano quando si lavora da sottoposti. Il messaggio del fai da te è un desiderio forte di essenzialità, libertà, sostenibilità".

In questo pensiero, estratto dal libro "L'altra via", di Francesco Gesualdi, padre del consumo critico in Italia, c'è l'essenza dei nostri corsi di autoproduzione. "Tutto un altro detersivo" intende offrire a tutti le basi per auto produrre diversi detersivi per la casa e contestualmente orientare le persone verso buone pratiche di ecologia domestica a tutto vantaggio dell'ambiente, della salute e... del portafoglio.

6. Relazione introduttiva

Davanti alla pressante attenzione che viene riservata all'inquinamento da gas serra, non dobbiamo dimenticare i non meno rilevanti fattori di inquinamento, quali i rifiuti e il rilascio di sostanze inquinanti nell'ambiente a cui noi contribuiamo con le nostre azioni quotidiane, nelle nostre case che, spesso a differenza dell'ambiente esterno, teniamo pulite e brillanti, così come i nostri indumenti.

Le sostanze di cui sono composti i detersivi, cui quotidianamente e in diverse occasioni ricorriamo, causano inquinamento sia in fase di sintesi, con i prodotti di scarto della lavorazione, sia in caso di immissione nelle acque dopo l'utilizzo domestico. Un inquinamento che mostra i suoi effetti sulla flora e la fauna, nonché sugli stessi utilizzatori attraverso la catena alimentare e con azioni dirette sulla salute, per contatto e inalazione.

Senza contare gli effetti deleteri aggiuntivi, dovuti al trasporto dei flaconi, dalla sede di produzione dell'imballaggio fino alla sede di imbottigliamento e riempimento, ancora nelle sedi della grande e piccola distribuzione fino alle nostre abitazioni. Flaconi e contenitori che ancora dovranno affrontare chilometri di strada per raggiungere le sedi di riciclaggio, quando viene effettuato, o in alternativa siti di discarica.

Una maggiore attenzione a queste problematiche si è vista e registrata con la nascita e la diffusione di distributori alla spina al fine di ridurre il problema degli imballaggi e con il diffondersi delle etichette ecologiche, che garantiscono una maggiore attenzione al ciclo di vita del prodotto e della confezione, in termini di qualità ambientale, e alle sostanze utilizzate. Ma questo ancora non è abbastanza, poiché circoscrive il problema ma non lo elimina. Occorre fare di più. Occorre passare all'autoproduzione, per eliminare alla radice il problema dell'accumulo di imballaggi e soprattutto selezionando sostanze naturali, totalmente biodegradabili e non tossiche, per la composizione dei nostri detersivi.

La rete “Tutta un'altra città” è convinta che, mettendo in atto comportamenti virtuosi, come questi, da condividere e rafforzare sul territorio, sia possibile rispondere a problemi di portata globale, confortati in questa opinione da uno studio condotto da sociologi, economisti e ambientalisti americani, che ha dimostrato che le sole azioni domestiche, attuate con costanza da ognuno di noi, già nell'arco di pochi anni potrebbero, ad esempio, abbattere l'emissione di anidride carbonica di una percentuale paragonabile a quella richiesta dal protocollo di Kyoto.

7. Area prevalente di intervento del progetto

Considerati gli obiettivi generali e specifici che si pone “Tutto un altro detersivo”, questo progetto si colloca nelle aree dell'altra economia e degli stili di vita, concentrando ovviamente la sua azione sulla conoscenza, la pratica e lo sviluppo della sostenibilità ambientale e dei prodotti ecologici.

8. Ambito territoriale di realizzazione del progetto

Comune di Massa: Casa delle Culture e delle Arti (vedi mappa, allegato “A”).

9. Quadro di riferimento normativo

Etichettatura detersivi:

- Regolamento parlamento europeo (CE) 648/2004 così come modificato dal Regolamento CE 907/2006 e dal Regolamento CE 1336/2008.
- DPR 21/2009 esecutivo del Regolamento CE 648/2004

Regolamento Ecolabel (CE):

- n.66/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, in vigore dal 19/02/2010

10. Obiettivi generali del progetto

Gli obiettivi generali del progetto “Tutto un altro detersivo” ricalcano quelli descritti nella proposta presentata dalla Rete “Tutta un'altra città”, all'interno del Bilancio Partecipato 2009 del Comune di Massa. Si intende contrapporre ad azioni degeneranti e insostenibili per la nostra società, da un punto di vista sociale, culturale ed economico, in parte evidenziati nella relazione introduttiva, la costruzione, lo sviluppo e il consolidamento di buone pratiche virtuose da sviluppare sul territorio ma in grado di dare risposte, pur nella loro dimensione locale, anche a livello globale.

Di fronte alle violenze ambientali, ai crescenti problemi di salute (allergie, intolleranze, dermatiti, tumori...) e perché no, alle insicurezze economiche, si risponde con un progetto che:

- è in grado di fornire gli strumenti per realizzare in autonomia diversi tipi di detersivi ecologici per la casa (riscoperta del saper fare ed indipendenza dal mercato);
- riduce l'inquinamento generato dallo smaltimento degli imballi e dall'utilizzo dei detersivi non ecologici, instillando altresì comportamenti in grado di tutelare l'ambiente e di migliorare l'habitat (salvaguardia del territorio e stili di vita sostenibili);
- promuove, attraverso la conoscenza, una migliore sensibilità ambientale e una maggiore tutela della salute con conseguente incremento della qualità della vita.

I detersivi ecologici autoprodotti consentono di ottenere lo stesso grado di igiene e pulizia dei detersivi di sintesi chimica, ma garantiscono in più un totale rispetto dell'ambiente e della salute. Le categorie di principi attivi che ritroviamo nei detersivi classici sono i soliti delle miscele che compongono il detersivo fai-da-te, per cui la capacità pulente è conservata, senza però causare allergie, reazioni cutanee e danni da inalazione, poiché non tossici, ma biodegradabili e naturali.

Viene inoltre eliminato il problema dell'imballaggio e della catena di inquinamento che si porta dietro, per cui è ulteriormente garantito il rispetto per l'ambiente, con conseguente beneficio per tutti. Senza contare il divertimento dell'autoproduzione.

11. Obiettivi specifici del progetto e Risultati attesi

- Dare la possibilità alle persone interessate e motivate di auto prodursi detersivi ecologici.
- Rendere consapevoli i partecipanti di quanto sia facile, rapido e divertente autoprodursi i detersivi.
- Amalgamare un gruppo di persone su una passione comune, lavorare insieme, discutere e affrontare le problematiche ambientali, generate dall'uso intensivo dei detersivi non ecologici, al fine di generare alternative rispettose della salute dell'uomo e della terra, praticabili da subito.

12. Soggetti interessati e coinvolti, destinatari delle azioni progettuali

Tutti coloro, massimo 20 persone a corso, che abbiano compiuto 18 anni e che siano:

- cittadini italiani;
- stranieri e apolidi residenti in Italia;

Le modalità di accesso, di partecipazione, di eventuale esclusione, dalle azioni progettuali, dei singoli partecipanti, saranno descritte in apposito regolamento.

13. Personale impegnato nel progetto

(Specificare: Ruolo/Mansione/Professionalità o qualifica richiesta/Impegno in n. ore/Volontario o Retribuito)

- Docente/Lezioni teoriche in aula/ Biologa molecolare, Master in comunicazione ambientale, Consulente EMAS/ n. 6 ore/Retribuito.
- Docente/Lezioni pratiche in aula/Comprovata esperienza nell'autoproduzione di detersivi ecologici/n. 6 ore/Retribuito.
- Coordinatrice/Coordinamento e segreteria/Diploma/n. 10 ore/Retribuito.

14. Tempi di realizzazione del progetto

Da maggio 2011 a settembre 2011.

15. Azioni del progetto

A. Attività preliminari

La prima azione è confinata a risolvere ed espletare aspetti puramente burocratici ed organizzativi; nell'ordine si dovrà:

- verificare e, nel caso, richiedere le autorizzazioni necessarie per le successive azioni (locale da adibire al corso, attrezzature e materiali in uso ai partecipanti al corso...);
- stilare il regolamento di partecipazione;
- predisporre la liberatoria per i partecipanti.

Sarà compito del coordinamento e della segreteria del sub-progetto adempiere a questo primo impegno.

B. Attività promozionali

Trattandosi di uno dei primi corsi di autoproduzione della rete "Tutta un'altra città", rivestirà particolare importanza la promozione dell'iniziativa che verrà veicolata principalmente attraverso i seguenti canali:

- creazione, pubblicazione ed affissione di locandine;
- pubblicità sui mass media;
- incontri con associazioni del terzo settore in particolare di indirizzo ambientalista;
- dimostrazioni dal vivo, partecipando, ad esempio, alla prima fiera/festa di "Tutta un'altra città", all'interno del quale verrà proiettato il video didattico realizzato durante il corso e saranno distribuite varie copie del video didattico e di una piccola guida sull'autoproduzione dei detersivi ecologici;
- creazione e manutenzione di una sezione apposita nel sito internet della Rete "Tutta un'altra città".

C. Lezioni teoriche

Il corso è suddiviso in tre incontri da due ore ciascuno, equamente divise tra lezioni teoriche e lezioni pratiche, per un totale di sei ore a corso. Le lezioni teoriche, che avranno il duplice scopo di fornire le nozioni base per affrontare la parte pratica e di informare i partecipanti sul mondo dei detersivi, verteranno principalmente sui seguenti argomenti:

- componenti dei detersivi;
- effetti nocivi dei componenti classici dei detersivi in commercio;
- guida critica e consapevole alla lettura delle etichette commerciali e dei marchi di qualità ambientale.

La parte teorica verrà condotta da una biologa molecolare, con master in comunicazione ambientale, consulente EMAS, anche con l'ausilio di diapositive.

D. Lezioni pratiche

Le tecniche di autoproduzione verranno illustrate da un docente esperto del settore; verranno allestite n. 5 postazioni, ognuna composta da n. 4 persone che, seguendo le istruzioni del docente, si cimenteranno nella preparazione dei seguenti detersivi ecologici:

- Ammorbidente;
- "CIF fai da te";
- Detersivo per i piatti;
- Detersivo per la lavatrice;
- Pulitutto e Lavavetri;
- Sapone solido.

Le (auto)produzioni del detersivo per i piatti e del sapone solido, data la loro complessità, verranno preparate dal solo docente mentre i partecipanti al corso potranno successivamente cimentarsi nella loro realizzazione, anche a casa, utilizzando la dispensa e il video didattico, forniti alla fine delle lezioni.

E. Monitoraggio

Il corso di autoproduzione di detersivi ecologici verrà replicato altre due volte già in questo 2011 mentre, per gli anni a venire, si prevede di inserirlo all'interno di un progetto più vasto ed articolato di corsi di auto produzioni da svolgersi consecutivamente (vedere punto 22 della scheda esecutiva). E' pertanto di fondamentale importanza poter calibrare, e nel caso modulare di nuovo, tutti gli aspetti organizzativi del corso la cui verifica verrà delegata ad una opportuna customer satisfaction (per la valutazione della qualità).

Sarà affidato al coordinamento e alla segreteria del sub-progetto, in collaborazione con i docenti dei corsi, la gestione e l'analisi della valutazione della qualità.

16. Fasi di realizzazione del progetto (vedi cronogramma, allegato "B")

Fasi A, B: da maggio ad agosto 2011.

Fase C: da agosto a settembre 2011.

Fasi D, E: settembre 2011.

17. Metodologia di lavoro e tipologie d'intervento adottate per la realizzazione del progetto

Per la realizzazione del progetto verranno adottate varie tipologie di azione, lezioni teoriche, esercitazioni pratiche.

18. Parametri indicatori del grado di realizzazione degli obiettivi progettuali, modalità e strumenti di monitoraggio

- Questionario per valutare la customer satisfaction (per la valutazione della qualità).

19. Prodotti disponibili, alla fine del progetto

Verranno realizzati due documenti:

- un video didattico che mostrerà tutte le fasi di preparazione dei detersivi ecologici elaborati durante il corso;
- una breve guida cartacea che riassumerà le lezioni teoriche e le ricette dei detersivi ecologici autoprodotti e che diventerà “il manuale di tutto un altro detersivo”.

20. Modalità di raccordo operativo durante la realizzazione delle azioni progettuali con altri progetti e con l'amministrazione pubblica.

La filosofia alla base della pianificazione e della messa in pratica del progetto “Tutto un altro detersivo”, ovvero fare rete e collaborare con le diverse realtà associative e con i cittadini del nostro territorio, garantisce una facilità di raccordo con i progetti di soggetti diversi, sia pubblici che privati, del comune di Massa e della Provincia di Massa-Carrara. In questo primo anno verranno attivate collaborazioni con:

- l'azienda Officina Naturae di Rimini per la fornitura del materiale di consumo da utilizzare durante i corsi e per un eventuale sponsorizzazione dell'iniziativa;
- l'azienda Bioline by Nivel srl di Lucca, come sopra;
- la rete dei Gruppi di Acquisto Solidali (GAS) per il confronto/scambio di esperienze simili attualmente in corso in Italia.

21. Preventivo spese

Il costo previsto è di € 2850,00 ed include anche € 800,00 di spese per la promozione degli altri sub-progetti della Rete: “Tutto un altro orto”, “Tutto un altro Sapore... dal Mondo”, “Baratta in Massa”, “Ludoteca Interculturale” (vedi allegato “C” per la descrizione delle voci di spesa).

Ad ogni partecipante verrà richiesta una quota di iscrizione di € 20,00 da decurtare dal totale generale.

22. Possibili ulteriori sviluppi

Dallo sviluppo di questo progetto non può che scaturire una successiva attenzione nei confronti dei cosmetici e dei detergenti per uso personale. Tutto quello che è stato detto sulla pericolosità dei detersivi, proprio a livello “di pelle”, a maggior ragione vale per tutte quelle sostanze che ogni giorno ci spalmiamo addosso (saponi, bagno schiuma, creme, oli, dentifrici, deodoranti, profumi...).

Sono molti i veleni che possiamo trovare nei cosmetici tradizionali: derivati petroliferi, silicone e sostanze non biodegradabili, tutte sostanze che rilasciano formaldeide, molecole di cui ancora non è certo l'effetto a lungo termine, e così via. Nonostante ciò, la cosmesi ecologica è ancora merce rara, si trova pochissimo nelle profumerie, poco nelle erboristerie, meno nelle farmacie.

Ecco perchè un corso sulla autoproduzione di cosmetici sarebbe una continuazione naturale e complementare rispetto al progetto attuale. E molte sarebbero le motivazioni comuni ai due progetti:

- non “inquinare” se stessi;
- non “inquinare” l'ambiente;
- conoscere veramente gli ingredienti dei prodotti che poi verranno utilizzati;
- risparmiare.

Entrambi i corsi potrebbero inoltre essere proposti all'indirizzo chimico della scuola media superiore ITIS Meucci di Massa, dove sono presenti laboratori e attrezzature, per favorire anche a livello scolastico la diffusione di cultura e competenze specifiche di autoproduzione nonché trasmettere la sensibilità ecologica ai futuri periti tecnici di domani. Un possibile canale potrebbe essere il progetto del Comune di Massa “Realtà locale storica ambientale”.

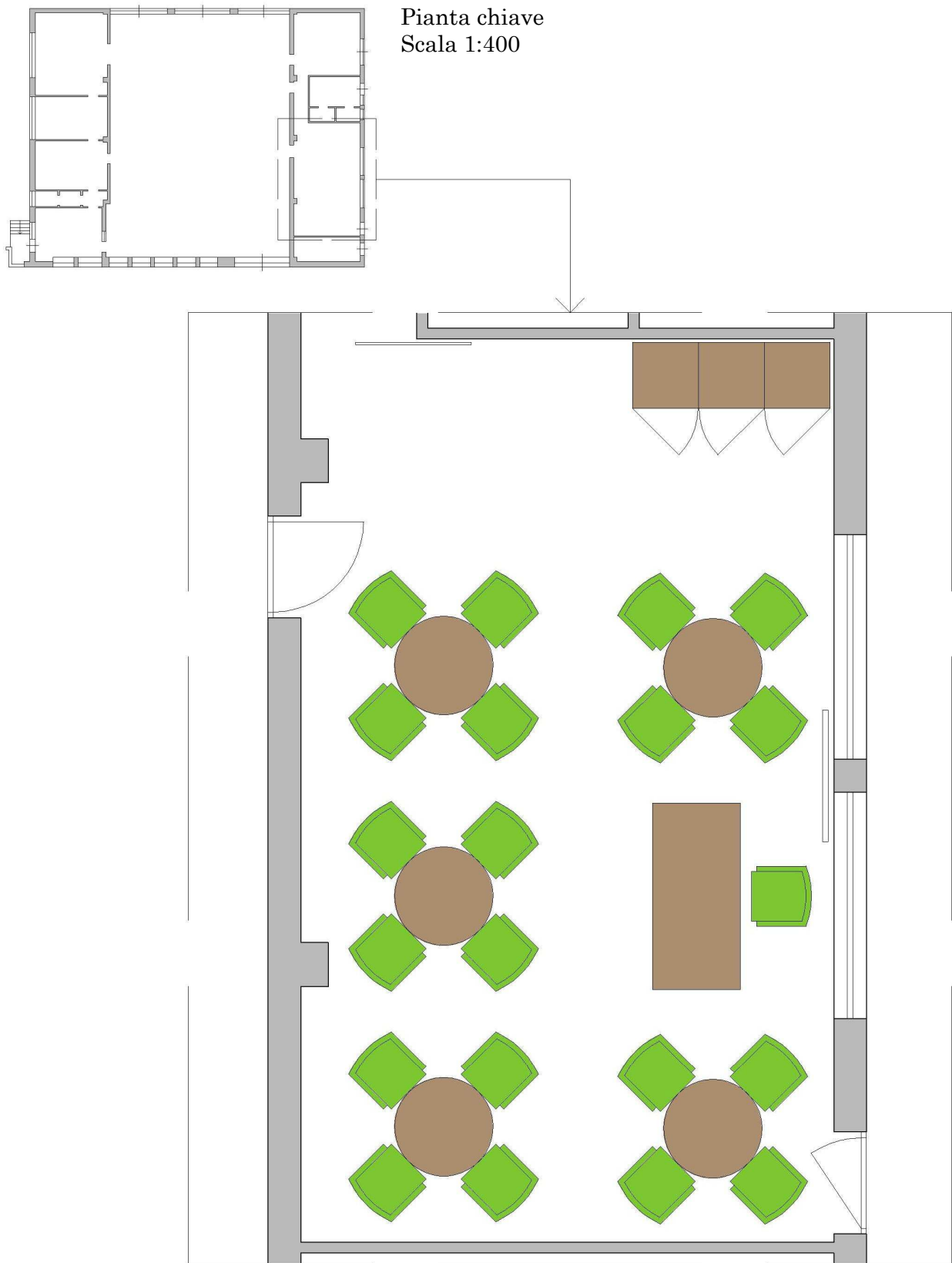
Questo nuovo corso, insieme alla riproposizione di nuove edizioni del corso di auto-produzione di detersivi ecologici per la casa, si inserirebbe perfettamente nel ventaglio di proposte già inserite nel progetto presentato dalla Rete “Tutta un'altra città”, all'interno del Bilancio Partecipato 2009 del Comune di Massa, e che prevedeva:

- auto produzione di alimenti (formaggio, yogurt, verdura, ortaggi, pane);
- laboratorio di giochi per bambini;
- risparmio energetico in casa e piccoli interventi elettrici;
- riparazione di biciclette;
- autodiagnosi e prevenzione;
- piccole ristrutturazioni in casa (pittura, intonaci);
- laboratori per il legno;
- corsi di cucina locale ed etnica;
- laboratorio di sartoria.

Come ulteriore e possibile sviluppo si auspica la diffusione del video didattico, elaborato durante il corso di autoproduzione dei detersivi ecologici, attraverso le tv locali, possibilmente all'interno di una rubrica sulla sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

**Allegato “A” del sub-progetto “Tutto un altro detersivo”
Pianta del locale dove sviluppare il sub-progetto.**

Casa delle Culture e delle Arti, via del Pomario, Massa (MS)



**Pianta Aula Corsi di “Tutto un altro detersivo”
Scala 1:50**